

PARCO CALORIA... DIVENTERA' MAI UNA REALTA'?

Il 19 ottobre 2012 con delibera 466 è stato approvato il progetto "Sport e benessere sociale per la qualità della vita outdoor" con importo di 305.000.00€

Si tratta di uno dei dati analizzati dai Caloria Montes durante l'esame del progetto "Riqualificazione impianti sportivi Monte Caloria", monitorato sul sito governativo di Open Coesione. Il gruppo si è interessato dei vari finanziamenti riguardanti gli impianti sportivi e la progettazione di un parco naturale presso Monte Caloria (la montagna situata nella catena tirrenica calabrese, fra la Piana di Sibari e la Costa di Cetraro e Guardia Piemontese, coperta di foreste di faggi e di abeti).

Il team punta alla sensibilizzazione della comunità fagnanese affinché la stessa possa apprezzare, valorizzare e rispettare il proprio territorio.

A seguito delle ricerche effettuate presso l'ente comunale di Fagnano Castello, relative ai finanziamenti del progetto sopra citato, sono stati trovati dati aggiornati al 2012.

- La prima delibera risale al 20 marzo 1983 e riguarda l'approvazione dello studio turistico della montagna. Fu proposta dal consigliere Giuseppe Rogato e si proponeva, oltre che di favorire la conservazione del patrimonio, anche di far diventare Fagnano un punto di riferimento turistico ed economico. Lo studio (ovvero l'esame dell'ambiente fisico, biotico e della realtà socio-economica del territorio) ottenne un voto favorevole. Successivamente, si passò alla proposta di "progettazione" di un parco naturale, con le seguenti finalità:

- conservare, migliorare e proteggere le risorse naturali;

- difendere il paesaggio e l'ambiente;

- concorrere alla corretta fruizione del territorio attraverso un uso di natura sociale, ricreativa, scientifica, didattica e culturale.

Il progetto prevedeva la divisione del territorio in due zone: ZONA A o zona di "riserva speciale", una superficie di circa 20 ettari comprendente il lago Trifogliette, un tratto del suo emissario e l'inizio

del torrente Fullone;

ZONA B o zona di "riserva guidata", comprendente tutto il territorio destinato al parco naturale.

- Proseguendo con le ricerche è stata trovata la delibera del 16 dicembre 1993: "Parco Naturale Caloria determinazione sulla gestione", proposta dall'allora sindaco Toniella De Rose. I consiglieri all'unanimità decisero di inoltrare la domanda al presidente della Giunta Regionale della Calabria per il riconoscimento del Parco di Monte Caloria quale area protetta.
- Un'altra delibera (n. 13) è quella del 10 febbraio 2003: "Proposta di consegna immediata strutture Parco Naturale Monte Caloria con spese di ristrutturazione a carico del comune di Fagnano Castello". Questa proposta dell'assessore al turismo fu volta a consentire lo snellimento delle procedure per il recupero delle strutture della montagna fagnanese.
- Passando al vaglio i vari atti, è stata trovata la delibera sopra citata del 19 ottobre 2012, ovvero la numero 466: "Sport e Benessere sociale per la qualità della vita outdoor" con importo €305.000,00. La proposta, poi approvata, riguarda il territorio che si estende da Località Sponze fino a Varco Trotte, comprendente anche i laghi "Due Uomini", "Trifogliette", "Paglia", "Fondente" e "Frassino". I progettisti incaricati erano gli Ingegneri Catia Pantalena e Giacomino Servidio, il responsabile del procedimento il geometra Gemino Aloia.

Il progetto prevedeva i seguenti interventi:

- In località Cirifusolo, la ristrutturazione interna del blocco servizi, l'installazione dei servizi igienico-sanitari, il ripristino del manto di copertura dell'impianto elettrico, la tinteggiatura interna e la realizzazione di un campo di bocce, uno da tennis e uno di calcetto. Il tutto per una cifra di 70.807,26€.
- In località Varco Trotte, per una cifra di 45.655,80€, la ristrutturazione dei servizi, il recupero del campo da tennis esistente, la realizzazione di un campo di bocce.
- Per la località Lago Paglia, sono stati spesi 28.365,34€ per la ristrutturazione interna delle strutture esistenti e il recupero del campo di bocce.

- 35.811,60€ sono stati spesi per la ristrutturazione interna delle strutture esistenti (influssi interni ed esterni) in località Sponze.

Il totale delle spese è di 189.640,00€.

Il team "Caloria Montes", dopo la ricerca e la selezione dei vari dati sulla riqualificazione degli impianti sportivi presenti nella montagna fagnanese, ha effettuato un sopralluogo presso la stessa, riscontrando che non tutti i finanziamenti stanziati sono stati utilizzati come preventivato.

Allo stato dei fatti sono presenti solo due campi da calcio, di cui uno sprovvisto di porte, un campo da tennis, due campi di bocce, uno dei quali adiacente ad una montagna con pietrisco pericolante.